

COSTRUIRE NARRAZIONI INSIEME

“La narrazione è importante per il bambino che si prepara a diventare uomo. Il saper narrare aiuta a vivere meglio, permette di esercitare il ricordo e di immaginare il proprio futuro, sollecita la curiosità, facilita l'apprendimento. I bambini che non conoscono storie non riescono a inventarne, perciò passano insoddisfatti da un giocattolo all'altro. Mentre i bambini che conoscono storie tessono attorno al loro gioco (una macchinina, un pupazzo), una microstoria dove si ritrovano gesti, emozioni, esperienze, apprese o vissute”.

(Marco Dallari)

Negli ultimi anni la nostra scuola ha scelto di lavorare ispirandosi all'apprendimento collaborativo. Si tratta di una metodologia che, mettendo al centro la costruzione sociale degli apprendimenti, valorizza il gruppo per rispondere in modo efficace al desiderio-bisogno di conoscenza dei bambini. In conseguenza di questa scelta, l'attenzione è posta non più sul prodotto bensì sul processo di apprendimento, quindi non tanto sulle cose da fare quanto sulle modalità con le quali si costruiscono esperienze di apprendimento.

In continuità con il percorso iniziato lo scorso anno abbiamo deciso di concentrarci ancora sul "Costruire narrazioni insieme". Abbiamo infatti riscontrato la ricchezza di questo processo che permette di dare senso e valore a tutte le esperienze, ordinarie e straordinarie, vissute dai bambini, consentendo di utilizzare una gamma molto ampia di situazioni e di contenuti.

Abbiamo scelto l'approccio narrativo per offrire contesti in cui si possa portare la propria esperienza, nella consapevolezza che i bambini hanno una loro storia che li rende unici.

Offriremo loro lo stimolo per raccontarsi e per ascoltare i racconti degli altri, un modo interessante per contribuire allo sviluppo integrale di ognuno.

La narrazione, infatti, fa parte della storia dell'uomo, dà senso e significato alle proprie esperienze, permette di rievocarle, ripensarle, modificarle, reinventarle, condividerle: la narrazione crea e intreccia culture.

Durante quest'anno scolastico, per costruire narrazioni con i bambini ci proponiamo in particolare di utilizzare, oltre al linguaggio verbale, l'intera gamma dei linguaggi espressivi: grafico-pittorico, motorio, mimico-gestuale, musicale, ecc.

In termini più concreti, e a titolo di esempio, nel nostro lavoro didattico utilizzeremo :

- le storie di vita degli stessi bambini e/o di adulti significativi, sostenendo la pista dell'autobiografia
- le storie degli albi illustrati per l'infanzia, scegliendo con particolare attenzione materiali di qualità
- le immagini: foto e quadri diverse per soggetti
- oggetti e materiali che possano permettere ai bambini di creare e rappresentare, per poi narrare quanto immaginato
- le situazioni di festa

Abbiamo individuato i seguenti indicatori che in corso d'anno ci permetteranno di progettare i percorsi di apprendimento e di verificare l'effettiva attivazione del processo scelto:

- I bambini rispettano il turno di parola
- I bambini pongono domande di chiarimento e di approfondimento
- I bambini esplicitano un' idea
- I bambini danno spiegazioni
- I bambini riprendono negli interventi le precedenti idee e proposte dei compagni
- I bambini organizzano gli eventi in senso temporale
- I bambini sovvertono le sequenze di una narrazione
- I bambini esplicitano i rapporti di causa - effetto
- I bambini fanno inferenze
- I bambini desumono gli stati emotivi degli attori della situazione
- I bambini fanno collegamenti con le proprie esperienze in relazione al contesto proposto
- I bambini attraverso un'azione (per azione si intende un movimento, un disegno, ...) esprimono la propria idea al gruppo

- I bambini attraverso un'azione esprimono un proprio stato d'animo al gruppo
- I bambini utilizzano gli elementi costitutivi della storia.

"Costruire narrazioni insieme" significa quindi mettere in parole ciò che viviamo assieme per dare un senso alle esperienze autentiche vissute dai bambini, per dare valore alle cose più normali, per costruire significati condivisi.

Sarà nostra cura quindi creare delle situazioni all'interno delle quali i bambini esperti insegnino ai compagni, affinché la stessa esperienza diventi fonte di narrazione anche nei momenti di routines (*ti faccio vedere come si fa ...*), promuovendo anche, in tal modo, l'apprendimento tra pari.

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di accompagnare, sostenere, valorizzare quanto portato dai bambini, rispecchiando e rilanciando gli interventi dei singoli al gruppo, ponendo domande aperte, dando indicazioni e spiegazioni necessarie per proseguire la discussione.

Le insegnanti saranno chiamate a fare regia su tutta la giornata educativa, valorizzando i diversi contesti per accompagnare la crescita dei bambini.

Creeremo contesti che offrano occasioni di ricerca, coinvolgano i bambini, consentano loro di assumere un ruolo attivo: i bambini saranno messi in condizione di scoprire da soli, invece di ricevere conoscenza.

Proporremo esperienze in piccolo gruppo, non solo come modalità didattica di lavoro per consentire un rapporto diretto e vicino con i bambini e tra bambini, ma per far sì che tutti i bambini possano partecipare attivamente e positivamente agli scambi comunicativi, sia ascoltando ciò che gli altri dicono, sia intervenendo nella discussione.

Nel contesto del piccolo gruppo verrà offerta ai bambini la possibilità di interagire per ascoltarsi, confrontare le loro idee e costruire narrazioni condivise.

Anche le situazioni laboratoriali pensate dalle insegnanti per promuovere apprendimenti mirati, saranno orientate dal processo.

Il processo sarà sostenuto in tutti i momenti che caratterizzano la giornata educativa (anticipo, sezione, routine, laboratori, tempo prolungato) e dalle varie figure che operano all'interno della scuola, sia nelle situazioni progettate che in quelle più libere.

Riserveremo particolare attenzione alla creazione di contesti che possano favorire le narrazioni ludiche. Mentre giocano i bambini sono spontaneamente portati a collocarsi dentro una trama narrativa, che l'adulto può sostenere e valorizzare fornendo ai bambini strumenti, materiali e pretesti per espandere i mondi e le situazioni giocate. In queste storie di gioco i bambini rielaborano le proprie esperienze e, attraverso la condivisione con gli altri, creano nuovi mondi possibili, incrementando le proprie conoscenze ed esperienze, allargando i confini della loro curiosità, ponendosi domande e altro ancora.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

La documentazione sarà prevalentemente di gruppo e realizzata in itinere, con il duplice obiettivo di condividere strada facendo con i bambini lo sviluppo del percorso e i suoi esiti e di poter riprogettare nuove azioni alla luce delle esperienze vissute e della loro valutazione con riferimento agli indicatori di volta in volta selezionati.